

"Battesimo" per la "Fonte della vita" in Casentino



Sarà il simbolo di due comunità, quella casentinese e quella monastica, e rappresenterà un legame vitale da tramandare alle future generazioni nel segno della speranza di vita e della fiducia del prossimo. È pronto infatti il battesimo ufficiale per "La Fonte della vita", scultura bronzea realizzata dal maestro Franco Tanganelli con il supporto dell'Associazione Culturale Castello di Sarna e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Poppi. Nato dalla volontà collettiva della comunità casentinese di dare vita ad un simbolo per la vallata la scultura "Fonte della vita" è stata realizzata a tempo di record dal maestro scultore Franco Tanganelli e sabato 17 dicembre verrà svelata alla cittadinanza nell'inaugurazione pubblica programmata per le ore 15,30 all'interno della rotonda.

Oltre ai vertici dell'Associazione culturale casentinese saranno presenti il Sindaco di Poppi, Graziano Agostini, l'Assessore ai Lavori pubblici, Carlo Toni e il maestro scultore Franco Tanganelli. Prevista una presentazione ufficiale dell'opera con filmati e immagini che ripercorreranno tutte le tappe che hanno portato alla realizzazione della scultura e un grande buffet aperto al pubblico e ai visitatori. "La Fonte della vita" è una scultura bronzea che riproduce un tronco d'albero come quelli che venivano trasportati da Camaldoli al "Porto" e poi in Arno fino a destinazione. Una scultura che trasuda storia e memoria condivisa e che avrà una forma simile ad una "fonte", un evidente richiamo alla "Fontebuona", dove trovò la nascita il Monastero di Camaldoli.

Un progetto ambizioso voluto fortemente dall'Associazione Culturale Castello di Sarna come racconta Riccardo Rosai, fondatore dell'Associazione casentinese: "Siamo molto soddisfatti per aver contribuito alla realizzazione di un'opera così importante per il nostro territorio. Il progetto "Fonte della vita" ha trovato fin da subito il supporto di tutte le componenti economiche e sociali del Casentino. L'amministrazione comunale di Poppi, l'Ordine monastico di Camaldoli, i professionisti del territorio e l'artista che ha realizzato l'opera. Una squadra forte e unita che ha saputo dare vita ad un'opera che siamo sicuri diventerà un pezzo di storia per tutto il Casentino".

"Con la Fonte della Vita abbiamo realizzato un'opera con un forte richiamo alla storia del nostro territorio – ha affermato il maestro Franco Tanganelli, autore della scultura - "Il porto" e tutto l'insieme del Ponte a Poppi, sono infatti uniti in modo indivisibile alla storia dell'ordine Monastico di Camaldoli, alle foreste Casentinesi, all'acqua, nonché al lavoro di tutta la Sua gente".

Appuntamento dunque a sabato 17 dicembre alle ore 15,30 presso la rotonda "Il porto" per scoprire l'opera e per apprezzare la riqualificazione urbana della porta d'ingresso alla città di Poppi.